

PROGETTO CARCERE (Casa Circondariale di Rimini)

Il progetto è promosso dal Piano di Zona del Distretto Rimini Nord e cofinanziato dal Comune di Rimini

Le attività laboratoriali sono rese possibili grazie alla collaborazione della Direzione dell'Amministrazione Penitenziaria, dell'Area Educativa di Istituto e con il supporto dei volontari dell'Associazione di Volontariato Madonna della Carità



(nella foto, collage fotografico di alcuni oggetti prodotti nelle attività di laboratorio)

I prodotti di artigianato sono stati realizzati con impegno ed entusiasmo da numerosi detenuti coinvolti nelle attività ricreative e laboratoriali proposte.

Saranno esposti alcuni manufatti artigianali e anche il calendario 2017 "Gente che cresce" reso possibile grazie alla collaborazione tra l'equipe Educativa penitenziaria, i detenuti e l'Associazione Madonna della Carità - e chi interessato potrà acquistarli su libera donazione.

di seguito alcune ulteriori informazioni:

Lo Sportello Carcere - Centro di Ascolto, è un luogo dedicato a tutta la popolazione carceraria reclusa nella Casa Circondariale di Rimini. Si pone come punto di riferimento per i detenuti immigrati e come spazio a supporto dei detenuti italiani, con particolare attenzione a coloro che versano in condizione di particolare disagio perché privi di risorse familiari e relazionali. Tutte le attività messe in atto sono realizzate con il contributo degli operatori e volontari del Progetto Carcere dell'Associazione di Volontariato "Madonna della Carità", in collaborazione con le realtà che a diverso titolo operano a favore della Casa Circondariale di Rimini.

I detenuti oggi presenti in Istituto sono circa 130 tra italiani e stranieri (presenti sostanzialmente in egual misura).

Il servizio si occupa di:

- Creazione di momenti di socializzazione ed integrazione sociale: particolare attenzione verso la multiculturalità della popolazione carceraria attraverso l'organizzazione di attività ricreativo-culturali, informative, formative e di socializzazione con eventuale coinvolgimento di persone esterne di riferimento rispetto alle comunità di appartenenza;
- Attività a sostegno dei legami familiari tra i detenuti e le loro famiglie: in sinergia con le attività poste in essere dall'Equipe Educativa d'Istituto e in collaborazione con il Centro per le famiglie del Comune di Rimini nell'ambito del progetto "Padre al di là delle sbarre", si lavora insieme per supportare lo sviluppo di tutti quei progetti a sostegno della genitorialità e delle relazioni familiari;
- Sviluppo di interventi volti alla costruzione di relazioni tra l'interno della struttura detentiva e il territorio al fine di realizzare azioni di sensibilizzazione, percorsi di orientamento e di reinserimento;
- Organizzazione di interventi e laboratori a carattere educativo-capacitante per tutta la popolazione carceraria interessata (sezioni ordinarie - sezione Vega - sezione Se.A.T.T "Andromeda") pianificati con l'Area Educativa d'Istituto e modulati con l'obiettivo di rispondere alle richieste dei detenuti e stimolare le loro capacità personali.